

## QUESITI

**INERENTI IL BANDO DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, IN FORMA FRAZIONATA, DI RICAMBI, MATERIALE DI CONSUMO E MATERIALI DI FERRAMENTA PER GLI AUTOMEZZI DELLA A.S.I.A. BENEVENTO S.P.A.**

---

### **QUESITO n° 1**

Buongiorno,

ci riferiamo alla gara a margine per chiedere i seguenti chiarimenti:

1) il termine del ricevimento delle offerte:

- sul bando pag. 4 è segnata la data 12 marzo 2018 ore 13:00
- sul disciplinare a pag.9 è segnato 22 marzo 2018 ore 13:00

2) il valore stimato del lotto 3 PIAGGIO:

- sul bando pag. 2 segna € 50.000,00
- sul disciplinare pag. 2 segna € 60.000,00

rimaniamo in attesa di Vs. gradito riscontro e porgiamo cordiali saluti.

### **RISPOSTA**

La data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte è: **12 marzo 2018, ore 13:00.**

Il valore stimato del lotto n° 3 – Automezzi Piaggio è di **€ 60.000,00** (EuroSessantamila/00).

---

### **QUESITO n° 2**

Buongiorno,

in merito alla Vs. procedura in oggetto, al fine di poter effettuare un'approfondita ricerca di mercato ed elaborare la ns. miglior quotazione, siamo a chiedere una proroga dei termini di scadenza per la presentazione dell'offerta economica di almeno 10 gg. consecutivi.

In attesa di Vs. cortese riscontro, porgiamo i ns. più distinti saluti.

## RISPOSTA

In ordine alla richiesta de quo è utile richiamare quanto previsto dall'art. 78, comma 3, del D. Lgs. n° 50/2016 circa le motivazioni che possono determinare la proroga di un termine di gara.

Deve anche precisarsi che la *lex specialis* di gara definisce come "perentorio" il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Ed infine, il termine di scadenza apposto alla gara risulta ampiamente sufficiente alla predisposizione degli atti richiesti: le imprese partecipanti ad una gara, a fronte di un preciso termine di presentazione delle offerte, conosciuto con congruo anticipo, hanno l'onere di predisporre la propria organizzazione in modo da ottemperare con tempestività al termine medesimo.

La possibilità di concedere la proroga richiesta dovrebbe essere legata a cause di forza maggiore o ad un evento tale da impedire, in modo assoluto e per tutti i possibili concorrenti, la possibilità di poter partecipare alla procedura rispettando il termine di scadenza.

Peraltro, non si ritiene di poter applicare il principio del *favor participationis* essendo palesemente superato, nel caso di specie, da quello della *par condicio* dei concorrenti nonché con l'interesse pubblico alla rapida definizione della procedura di gara.

Pertanto deve concludersi con il rigetto della richiesta di proroga.

---

## Il Responsabile del Procedimento

*F.to Dott. Massimo Romito*